

L'assunzione di alcol, droghe o medicinali durante lo svolgimento delle attività operative in ambito aeroportuale può comportare gravi rischi per i passeggeri e per l'intera utenza aeroportuale, oltre che per la sicurezza e la salute del singolo lavoratore.

Le prescrizioni di cui al presente paragrafo si applicano a:

- a. Personale interessato dalle operazioni, dal soccorso e salvataggio antincendio, manutenzione dell'aeroporto, a prescindere dal fatto che tali persone siano direttamente dipendenti di So.Ge.A.P. S.p.A. o, in alternativa, di operatori terzi;
- b. Persone non scortate che operano nell'area di movimento o altre aree operative dell'aeroporto, incluso il personale direttamente dipendente di So.Ge.A.P. S.p.A., così come di altre organizzazioni ad esso legate da contratto, sebbene non interessato da operazioni, soccorso e salvataggio antincendio o manutenzione dell'aeroporto.

La divulgazione delle prescrizioni in materia di consumo di alcol, droghe e medicinali avviene tramite l'Ufficio Tesseramento So.Ge.A.P. S.p.A. all'atto della richiesta di emissione di un titolo di accesso.

Secondo l'art. 15, comma 1, della legge 125/2001 ("Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati") "nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità fisica o la salute dei terzi, è fatto divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche".

So.Ge.A.P. S.p.A. stabilisce pertanto che sono espressamente vietati durante l'orario di servizio la somministrazione e l'assunzione di sostanze alcoliche, nonché l'uso di droghe e l'assunzione di medicinali che possono influire negativamente sulle capacità psico-fisiche degli operatori in modo tale da compromettere la sicurezza delle operazioni aeroportuali oltre a quella personale.

È altresì vietato a chiunque di intraprendere attività operative se non in condizioni psico-fisiche adeguate.

Al fine di ottemperare a quanto disposto, tutte le organizzazioni devono adottare procedure con le quali vietare al proprio personale, compreso il personale di eventuali subappaltatori o fornitori,

l'espletamento delle attività lavorative sotto l'effetto di suddette sostanze, nonché il loro consumo durante l'orario di servizio in aeroporto dandone evidenza qualora richiesto da So.Ge.A.P. S.p.A.

Chiunque, per motivi diversi, debba assumere medicinali psicoattivi, è tenuto ad informare immediatamente il proprio referente aziendale, senza che questo dia seguito a una contestazione.

In caso di affidamento di attività a Società o a soggetti terzi, il contratto deve riportare chiaramente l'obbligo al rispetto delle prescrizioni di cui al presente paragrafo.

La "Dichiarazione Sostitutiva di Certificazioni", compilata e firmata da chiunque faccia richiesta di un tesserino di ingresso in aeroporto, contiene un richiamo specifico al divieto di assumere alcol, droghe e medicinali che possano influire negativamente sulle proprie capacità psico-fisiche durante l'orario di lavoro e all'obbligo di informare il datore di lavoro. L'Ufficio Tesseramento consegna inoltre, unitamente alla sopracitata Dichiarazione, copia della presente procedura.